Rep. N. A0303C/301/2025 del 29/10/2025

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Codice Direzione	A0300E	Codice Settore	A0303C
Classificazione		Classificazione per materia	

OGGETTO

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b del d.lgs. 36/2023, tramite Trattativa Diretta su MePA, per la fornitura di un sistema di illuminazione dello scalone d'onore e della Sala delle Allegorie di Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa di euro 8.726,93 o.f.c. sul cap. 21031/1 del bilancio gestionale 2025/2027, esercizio finanziario 2025, in favore di Ambiente Luce S.P.A P.IVA 00664930047 – CIG B8541BBC1F CUP J14J25000350002.

PREMESSA

Premesso che:

- si è riscontrato che il sistema di illuminazione presente nella sala delle Allegorie sito nel primo piano di Palazzo Lascaris necessita della fornitura di applique a parete, al fine di garantire una migliore illuminazione degli ambienti interni, valorizzazione degli spazi aulici anche al fine di consentire la piena operatività degli ambienti istituzionali;
- si è rilevata inoltre la necessità di sostituire il sistema di illuminazione dello scalone aulico di accesso al piano nobile di Palazzo Lascaris, in quanto non più perfettamente funzionante, con impatto sulla sicurezza dell'area, nonché sulla valorizzazione degli arazzi ivi presenti;
- L'attuale posizionamento delle luci è inoltre poco funzionale per lo svolgimento delle attività manutentive necessarie ad assicurarne il perfetto e continuo funzionamento, anche in ragione dei lavori di ristrutturazione ancora in corso a Palazzo Lascaris.

Considerato che si ritiene opportuno procedere all'affidamento diretto per l'acquisto di un sistema di illuminazione destinato allo scalone del piano nobile di Palazzo Lascaris e per l'ufficio di uno dei Vicepresidenti del Consiglio Regionale, selezionando un operatore economico abilitato sul MePA, in possesso dei requisiti tecnici e professionali richiesti;

Dato atto che tale valutazione discende dal fatto che non avendo in organico figure professionali in possesso di competenze illuminotecniche si è ricercato un operatore in grado di fornire adeguato supporto tecnico e con referenze di competenza di buon livello in tali contesti architettonici. Si è così individuato la ditta Ambiente Luce S.P.A con sede legale in Galleria Luigi Colombo 16 - 12100 Cuneo, C.F./P.I. 00664930047 che dopo più sopralluoghi ha proposto i seguenti sistemi di illuminazioni:
- n. 4 Applique LED 78W 11966lm 3000K - codice prodotto LW6AEH-830H-L1475 Matric-W6;
- n. 2 binari in alluminio bianco per installazione a parete di lunghezza 1 m;
- n. 2 piastre di chiusura;
- n. 2 alimentazioni trifase;
- n. 8 faretti orientabili Pollux in alluminio bianco per installazione su binario;
- n. 8 schermi a nido d'ape;

verificato che attualmente, per la fornitura in questione, date le peculiarità architettoniche del sito caratterizzate da elementi di pregio, non sono presenti convenzioni Consip;

considerato altresì tale fornitura può essere acquisita mediante affidamento diretto, in quanto l'importo complessivo dell'appalto non supera le soglie indicate dall'articolo 50, comma 1, lett. b) del Codice dei contratti pubblici e che si può acquistare mediante Trattativa Diretta su MePA;

considerato che, dato il modico valore dell'appalto e che il Consiglio regionale del Piemonte è posizionato in territorio lontano dai confini nazionali, non si rinviene un interesse transfrontaliero certo;

dato atto che la fornitura oggetto dell'appalto non si configura quale artificioso frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale;

visto l'articolo 7 del d.l. 7 maggio 2012, n. 52, convertito in legge 6 luglio 2012, n. 94 "Disposizioni in materia di procedure di acquisto", ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

visto l'articolo 26, commi 3 e 3bis della legge 488/1999 e s.m.i.;

visto l'art. 1 del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica", ai sensi del quale i contratti stipulati con procedure diverse dal Mercato Elettronico sono nulli;

dato atto che la proposta tecnica ed economica presentata da Ambiente S.P.A. risulta congrua rispetto ai prezzi di mercato e coerente con le esigenze funzionali ed estetiche dell'intervento;

considerata l'istruttoria, adeguata e sufficiente in relazione al principio di risultato di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e che l'Impresa suddetta non ricade in cause di esclusione dovute al principio di rotazione ai sensi dell'articolo 49 del Codice dei contratti pubblici e s.m.i.;

ritenuto di richiedere offerta mediante Trattativa Diretta n. 5565091 sul portale acquistiinrete.it -MePA all'impresa Ambiente Luce S.P.A;

visti il documento "Disciplinare della fornitura" e il riepilogo della Trattativa diretta sopraindicata, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

vista l'Offerta Economica trasmessa tramite la piattaforma MePA in data 19/09/2025 da Ambiente Luce S.P.A., la quale genera l'importo contrattuale pari a euro 7153,22 o.f.e.;

verificato che i prodotti in offerta sono rispondenti a quanto richiesto nel disciplinare allegato alla Trattativa Diretta;

rilevato che Ambiente Luce S.P.A., ha sottoscritto e presentato la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e seguenti del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., la Dichiarazione sugli oneri della sicurezza e i costi della manodopera e la Dichiarazione relativa al Pantouflage;

rilevato altresì che Ambiente Luce S.P.A in sede di presentazione di offerta, ha dichiarato di non voler subappaltare alcuna parte dell'appalto;

ritenuto di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 in quanto si tratta di una fornitura che si perfeziona con la consegna dei prodotti la cui relativa fattura sarà liquidata una volta effettuata la consegna;

valutato, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, di procedere alla nomina del R.U.P. (Responsabile Unico del Progetto) per l'appalto in oggetto, individuando l'arch. Francesco Leccese, in qualità di Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza del Consiglio Regionale;

visto che, con riferimento all'articolo 26 del d.lgs. n. 81 del 30 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", non si ritiene necessario redigere il DUVRI in quanto trattasi di una fornitura di beni che non ha interferenze in relazione alla sicurezza;

ritenuto, quindi, di affidare a Ambiente Luce S.P.A. con sede legale in Galleria Luigi Colombo 16 - 12100 Cuneo, C.F./P.I. 00664930047, la fornitura in oggetto per l'importo di euro 7.153,22 o.f.e. e di euro 8.726,93 o.f.c.;

ritenuto, pertanto, di procedere all'impegno di spesa complessivo presunto pari a euro 8.726,93 sul capitolo 21031/1 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 con imputazione per l'esercizio finanziario 2025;

dato atto che, in base a quanto previsto all'art. 17, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il Codice Identificativo Gara (CIG) è il seguente: B8541BBC1F

dato atto che il CUP è il seguente: J14J25000350002

dato atto che il contratto verrà stipulato in modalità elettronica mediante firma digitale e utilizzo degli strumenti applicativi resi disponibili sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione attraverso il portale www.acquistinrete.it;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

vista la Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del Piano integrato di attività e organizzazione del Consiglio regionale 2025-2027 del Consiglio Regionale del Piemonte approvato con DUP n. 21/2025;

preso atto che l'Impresa affidataria, con la stipulazione del contratto, si vincolerà al rispetto di quanto prescritto all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 in merito alla tracciabilità dei flussi, e di quanto prescritto all'art. 53 comma 16-ter del d. lgs. 165/2001 in merito alla clausola di "Pantouflage", nonché al rispetto di quanto prescritto dalle norme dettate dal "Codice di Comportamento del personale del Consiglio Regionale del Piemonte", approvato con D.U.P. n. 9/2014 e s.m.i., e pubblicato sul sito del Consiglio Regionale del Piemonte, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Disposizioni generali" – "Atti generali" ;

Premesso che:
- si è riscontrato che il sistema di illuminazione presente nella sala delle Allegorie sito nel primo piano di Palazzo Lascaris necessita della fornitura di applique a parete, al fine di garantire una migliore illuminazione degli ambienti interni, valorizzazione degli spazi aulici anche al fine di consentire la piena operatività degli ambienti istituzionali;
- si è rilevata inoltre la necessità di sostituire il sistema di illuminazione dello scalone aulico di accesso al piano nobile di Palazzo Lascaris, in quanto non più perfettamente funzionante, con impatto sulla sicurezza dell'area, nonché sulla valorizzazione degli arazzi ivi presenti;
- L'attuale posizionamento delle luci è inoltre poco funzionale per lo svolgimento delle attività manutentive necessarie ad assicurarne il perfetto e continuo funzionamento, anche in ragione dei lavori di ristrutturazione ancora in corso a Palazzo Lascaris.

Considerato che si ritiene opportuno procedere all'affidamento diretto per l'acquisto di un sistema di illuminazione destinato allo scalone del piano nobile di Palazzo Lascaris e per l'ufficio di uno dei Vicepresidenti del Consiglio Regionale, selezionando un operatore economico abilitato sul MePA, in possesso dei requisiti tecnici e professionali richiesti;

Dato atto che tale valutazione discende dal fatto che non avendo in organico figure professionali in possesso di competenze illuminotecniche si è ricercato un operatore in grado di fornire adeguato supporto tecnico e con referenze di competenza di buon livello in tali contesti architettonici. Si è così individuato la ditta Ambiente Luce S.P.A con sede legale in Galleria Luigi Colombo 16 - 12100 Cuneo, C.F./P.I. 00664930047 che dopo più sopralluoghi ha proposto i

seguenti sistemi di illuminazioni:
- n. 4 Applique LED 78W 11966lm 3000K - codice prodotto LW6AEH-830H-L1475 Matric-W6;
- n. 2 binari in alluminio bianco per installazione a parete di lunghezza 1 m;
- n. 2 piastre di chiusura;
- n. 2 alimentazioni trifase;
- n. 8 faretti orientabili Pollux in alluminio bianco per installazione su binario;
- n. 8 schermi a nido d'ape;

verificato che attualmente, per la fornitura in questione, date le peculiarità architettoniche del sito caratterizzate da elementi di pregio, non sono presenti convenzioni Consip;

considerato altresì tale fornitura può essere acquisita mediante affidamento diretto, in quanto l'importo complessivo dell'appalto non supera le soglie indicate dall'articolo 50, comma 1, lett. b) del Codice dei contratti pubblici e che si può acquistare mediante Trattativa Diretta su MePA;

considerato che, dato il modico valore dell'appalto e che il Consiglio regionale del Piemonte è posizionato in territorio lontano dai confini nazionali, non si rinviene un interesse transfrontaliero certo;

dato atto che la fornitura oggetto dell'appalto non si configura quale artificioso frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale;

visto l'articolo 7 del d.l. 7 maggio 2012, n. 52, convertito in legge 6 luglio 2012, n. 94 "Disposizioni in materia di procedure di acquisto", ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

visto l'articolo 26, commi 3 e 3bis della legge 488/1999 e s.m.i.;

visto l'art. 1 del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica", ai sensi del quale i contratti stipulati con procedure diverse dal Mercato Elettronico sono nulli;

dato atto che la proposta tecnica ed economica presentata da Ambiente S.P.A. risulta congrua rispetto ai prezzi di mercato e coerente con le esigenze funzionali ed estetiche dell'intervento;

considerata l'istruttoria, adeguata e sufficiente in relazione al principio di risultato di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e che l'Impresa suddetta non ricade in cause di esclusione dovute al principio di rotazione ai sensi dell'articolo 49 del Codice dei contratti pubblici e s.m.i.;

ritenuto di richiedere offerta mediante Trattativa Diretta n. 5565091 sul portale acquistiinrete.it -MePA all'impresa Ambiente Luce S.P.A;

visti il documento "Disciplinare della fornitura" e il riepilogo della Trattativa diretta sopraindicata, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

vista l'Offerta Economica trasmessa tramite la piattaforma MePA in data 19/09/2025 da Ambiente Luce S.P.A., la quale genera l'importo contrattuale pari a euro 7153,22 o.f.e.;

verificato che i prodotti in offerta sono rispondenti a quanto richiesto nel disciplinare allegato alla Trattativa Diretta;

rilevato che Ambiente Luce S.P.A., ha sottoscritto e presentato la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e seguenti del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., la Dichiarazione sugli oneri della sicurezza e i costi della manodopera e la Dichiarazione relativa al Pantouflage;

rilevato altresì che Ambiente Luce S.P.A in sede di presentazione di offerta, ha dichiarato di non voler subappaltare alcuna parte dell'appalto;

ritenuto di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 in quanto si tratta di una fornitura che si perfeziona con la consegna dei prodotti la cui relativa fattura sarà liquidata una volta effettuata la consegna;

valutato, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, di procedere alla nomina del R.U.P. (Responsabile Unico del Progetto) per l'appalto in oggetto, individuando l'arch. Francesco Leccese, in qualità di Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza del Consiglio Regionale;

visto che, con riferimento all'articolo 26 del d.Igs. n. 81 del 30 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", non si ritiene necessario redigere il DUVRI in quanto trattasi di una fornitura di beni che non ha interferenze in relazione alla sicurezza;

ritenuto, quindi, di affidare a Ambiente Luce S.P.A. con sede legale in Galleria Luigi Colombo 16 - 12100 Cuneo, C.F./P.I. 00664930047, la fornitura in oggetto per l'importo di euro 7.153,22 o.f.e. e di euro 8.726,93 o.f.c.;

ritenuto, pertanto, di procedere all'impegno di spesa complessivo presunto pari a euro 8.726,93 sul capitolo 21031/1 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 con imputazione per l'esercizio finanziario 2025;

dato atto che, in base a quanto previsto all'art. 17, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il Codice Identificativo Gara (CIG) è il seguente: B8541BBC1F

dato atto che il CUP è il seguente: J14J25000350002

dato atto che il contratto verrà stipulato in modalità elettronica mediante firma digitale e utilizzo degli strumenti applicativi resi disponibili sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione attraverso il portale www.acquistinrete.it;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

vista la Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del Piano integrato di attività e organizzazione del Consiglio regionale 2025-2027 del Consiglio Regionale del Piemonte approvato con DUP n. 21/2025;

preso atto che l'Impresa affidataria, con la stipulazione del contratto, si vincolerà al rispetto di quanto prescritto all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 in merito alla tracciabilità dei flussi, e di quanto prescritto all'art. 53 comma 16-ter del d. lgs. 165/2001 in merito alla clausola di "Pantouflage", nonché al rispetto di quanto prescritto dalle norme dettate dal "Codice di Comportamento del personale del Consiglio Regionale del Piemonte", approvato con D.U.P. n. 9/2014 e s.m.i., e pubblicato sul sito del Consiglio Regionale del Piemonte, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Disposizioni generali" – "Atti generali" ;

Tutto cio' premesso,

IL DIRETTORE

a. Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

b. vista la l.r. 7/2001;

c. visto il D. lgs n. 118/2011 come modificato dal D. lgs n. 126/2014;

d. vista la l.r. 23/2008;

e. vista la D.U.P. n. 117/2011;

f. vista la D.U.P. n. 122/2011;

g. vista la D.U.P. n. 62/2013;

h. Vista la DCR 19-29662 del 23.12.2024;

i. Vista la D.C.R. n.115-16863 del 31.7.2025;

Nell'ambito delle risorse assegnate con D.U.P. n. 4 del 09.01.2025 - DUP n.ro 200 del 04.08.2025

D E T E R M I N A

1.	di richiamare le premesse per farne parte integrante e sostanziale della presente;
2.	di approvare il documento "Disciplinare della fornitura" e il Riepilogo della Trattativa Diretta sul portale MePA n. 5565091, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
3.	di affidare – per le motivazioni espresse in premessa – ad Ambiente Luce S.P.A. con sede legale in Galleria Luigi Colombo 16 - 12100 Cuneo, C. F./P.I. 00664930047 la fornitura in oggetto per un importo complessivo pari ad euro 8.726,93 o.f.c.;
4.	di procedere a impegnare la spesa complessiva presunta pari a euro 8.726,93 o.f.c. sul capitolo 21031/1 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 con imputazione per l'esercizio finanziario 2025;
5.	di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 per le motivazioni espresse in premessa;
6.	di dare atto che, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è stato individuato l'Arch. Francesco Leccese, in qualità di Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza del Consiglio Regionale, quale RUP per il servizio in oggetto;
7.	di prendere atto che l'Impresa affidataria, con la stipulazione del contratto, si vincolerà al rispetto di quanto prescritto all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in merito alla tracciabilità dei flussi, e di quanto prescritto all'art. 53 comma 16-ter del D. lgs. 165/2001 in merito alla clausola di "Pantouflage", nonché al rispetto di quanto prescritto dalle norme dettate dal "Codice di Comportamento del personale del Consiglio Regionale del Piemonte", approvato con D.U.P. n. 9/2014 e s.m.i., e pubblicato sul sito del Consiglio Regionale del Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Disposizioni generali" – "Atti generali";

8.	di dare atto che il CUP è il seguente: J14J25000350002;
9.	di dare atto che, in base a quanto previsto all'art. 17, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il Codice Identificativo Gara (CIG) è il seguente: B8541BBC1F;
10.	di dare atto che il Fornitore, con la stipulazione del contratto, sarà vincolato al rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Elenco allegati:

oggetto	impronta
Riepilogo MePA	*9d9cc72a62aacb0a1a23540a25c67ca32339015556ce789c0f01ff35f934e7a5*
DISCIPLINARE DELLA PROCEDURA	*f660698506f6606c91087103c8d8d7d1049aa9026c9495df9c17fd8acc2b54f8*

Elenco visti (*come separatore utilizzare il punto e virgola*)**:**

RUGGIERO ALESSANDRO

La presente determinazione sara' pubblicata sul BUR ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il responsabile del settore

FRANCESCO LECCESE **In data:** *2025-10-24 12:17:56.0*

Il responsabile della direzione proponente

MICHELE PANTE' **In data:** *2025-10-24 13:04:29.0*